

LE ALTRE GARE

Doppiette per Raul e Messi, grazie a Nani vola il Manchester

Questi i risultati delle gare di Champions League giocate ieri sera.

Gruppo A: Inter-Tottenham 4-3, Twente-Werder Brema 1-1 (Janssen per gli olandesi, Arnautovic per i tedeschi).

Classifica: Inter 7 punti, Tottenham 4, Werder Brema e Twente 2. Il girone A tornerà in campo martedì 2 novembre con queste partite Tottenham-Inter e Werder Brema-Twente.

Gruppo B: Lione-Benfica 2-0 (Briand e Lopez); Schalke 04-Hapoel Tel Aviv 3-1 (doppietta di Raul, miglior marcatore europeo di tutti i tempi e Jurado per i tedeschi, Shechter per gli israeliani).

Classifica: Lione 9 punti, Schalke 6, Benfica 3, Hapoel 0.

Gruppo C: Manchester United-Bursaspor 1-0 (Nani), Glasgow Rangers-Valencia 1-1 (Edu per gli scozzesi e autorete sempre di Edu per gli spagnoli).

Classifica: Manchester U. 7 punti, Glasgow Rangers 5, Valencia 4, Bursaspor 0.

Gruppo D: Barcellona-Copenaghen 2-0 (doppietta di Messi), Panathinaikos-Rubin Kazan 0-0.

Classifica: Barcellona 7, Copenaghen 6, Rubin Kazan 2, Panathinaikos 1.

BENITEZ: BENE IL RISULTATO...

«Sono contento per il risultato, è l'unico club italiano che ha vinto. È importante. Ma non sono contento per il secondo tempo, abbiamo perso in intensità». Così Rafa Benitez, tecnico dell'Inter.

qualità, ma anche le tegole puntuali anche in una serata tranquilla come questa dell'infortunio di Stankovic, probabile stiramento al polpaccio. Al suo posto entra Santon, e il terzino, schierato in posizione avanzata, si fa vedere con un gran tiro sul primo palo sventato da Cudicini e con altre buone intuizioni. Il secondo tempo lo vince il Tottenham, però: i tre gol li segna Gareth Bale, interessante ala molto apprezzata da Benitez e possibile obiettivo di mercato, e non da ieri sera, per l'Inter. Il gallese si beve tutta la catena di destra nerazzurra e deposita in rete al 52' un formidabile diagonale che trova Julio Cesar in piedi. Al 90' raddoppia, in fotocopia, mandando ancora a spasso Zanetti. Al 91' tripletta e improvviso terrore lungo le schiene nerazzurre. Finisce 4-3, finisce con un suicidio quasi perfetto. ♦

→ **Azzurri sanzionati** (ma con la condizionale): due gare a porte chiuse
→ **3 partite senza pubblico** per la squadra di Petrovic. Il 29 la sentenza

Il procuratore Uefa chiede il 3-0 per gli incidenti di Italia-Serbia

Lo svizzero Jean-Samuel Leuba, procuratore Uefa, ha esaminato i referti e visionato i filmati della notte di follia degli ultrà serbi del 12 ottobre. Se si ripetessero disordini la Serbia potrebbe essere esclusa per 2 anni dagli Europei.

MARZIO CENCIONI

NAPOLI
sport@unita.it

Altro che ripetizione: Italia-Serbia costerà alla nazionale di Belgrado lo 0-3 a tavolino e un'altra serie di pesanti sanzioni, se le richieste della procura Uefa saranno accolte dalla Disciplina di Nyon. Mano pesante con Belgrado, ma sanzioni sono state chieste anche per l'Italia: due partite interne a porte chiuse ma con la sospensione condizionale della pena.

Riassumendo, lo svizzero Jean-Samuel Leuba - procuratore sportivo della confederazione europea del calcio - ha esaminato i referti di arbitro e delegato presenti a Genova la sera del 12 ottobre e i filmati della

notte di follia degli ultrà serbi. E ieri ha formulato le sue richieste: vittoria a tavolino per gli azzurri di Prandelli e tre partite interne a porte chiuse per la nazionale di Petrovic. Poi, esclusione per due anni dall'Europeo per la Serbia, ma con la condizionale, e due gare interne a porte chiuse anche per l'Italia, e pure in questo caso con la sospensione condizionale.

ORA LA PALLA PASSA AL GIUDICE

Se il 29 ottobre il primo grado della giustizia sportiva europea dovesse accogliere in toto le richieste, queste ultime due sanzioni sarebbero sospese e diventerebbero effettive solo in caso di recidive delle due federazioni. Una spada di Damocle, pesantissima per la Serbia e dura anche per l'Italia. Alla quale l'Uefa, evidentemente, imputa la responsabilità oggettiva, in quanto paese ospitante.

Se venissero accolte le richieste alla Disciplina Uefa, la Serbia si troverebbe a giocare a porte chiuse anche l'incontro di ritorno con l'Italia, in programma il 7 ottobre 2011. Nel dettaglio, le partite che la Serbia do-

vrebbe giocare a porte chiuse sarebbero: Serbia-Irlanda del Nord del 25 marzo 2011, Serbia-Isole Far Oer del 6 settembre e appunto Serbia-Italia del 7 ottobre.

Italia e Serbia hanno tempo fino al 27 ottobre per le controdeduzioni all'atto d'accusa steso da Leuba. Poi il 29 si andrà al giudizio di primo grado.

BOGDANOV: NON SONO MANOVRATO

Intanto, attraverso il suo avvocato Ivan Bogdanov - l'uomo nero che guidò gli ultrà serbi fino alla sospensione del match e anche negli

Ritorno a porte chiuse?

Se le richieste fossero accolte, Serbia-Italia senza spettatori

Ivan il terribile

«Non ho preso soldi da nessuno. Mi manca tanto la mamma»

incidenti successivi - contrattacca: «Non sono la marionetta di nessuno, non ho ricevuto soldi dalla mafia né da altri. Mi mancano molto gli amici e soprattutto la mia mamma». Di presunti accordi tra criminalità organizzata serba e ultras belgradesi avevano parlato diffusamente alcuni quotidiani, tra cui il *Politika*. I giornali serbi avevano rivelato che i leader delle tifoserie avrebbero ricevuto da due boss della mafia circa 200mila euro «per creare disordini a Genova» in modo da destabilizzare il governo di Belgrado. ♦

Brevi

EUROPA LEAGUE

**Oggi il Liverpool a Napoli
La Juventus a Salisburgo**

Si giocano oggi le gare della 3ª giornata della fase a gironi dell'Europa league. Alle ore 19 per il gruppo I Metalist (Ucr)-Sampdoria e per il gruppo K Napoli-Liverpool (Ing). Alle ore 21,05 per il gruppo A Salisburgo (Aut)-Juventus e per il gruppo F palermo-Cska Mosca. Nel Liverpool che sfida il Napoli al San Paolo mancheranno Gerrard e Torres.

UNDER 21

**Resciso il contratto
di Pierluigi Casiraghi**

È finita l'era di Pierluigi Casiraghi, ora c'è Sacchi per traghettare gli azzurrini verso una nuova epoca e un nuovo allenatore. L'ex tecnico del Milan fornirà al presidente federale Abete e a quello del Club Italia Albertini vari nomi per la sostituzione. Rocca, Zoratto, Evani per la «soluzione interna al Figc», Ballardini o Viscidi per quella esterna.

COPPA ITALIA

**Genoa-Grosseto 2-1 dts
Doppietta di Luca Toni**

Il Genoa ha battuto il Grosseto 2-1 dopo i tempi supplementari e si è qualificato per il 4° turno. I toscani, che militano in serie B, erano andati in vantaggio al 52' grazie a Freddi. A 9' minuti dalla fine un rigore di Toni ha portato la gara ai supplementari. E ancora il centravanti campione del mondo 2006 ha chiuso i giochi al 118'.